

REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione V – Gestione risorse strumentali
Ufficio Appalti, contratti, patrimonio e economato

Lavori per la riqualificazione e l'adeguamento alla normativa antincendio della sala di rappresentanza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige. Approvazione dei documenti di gara, autorizzazione ad effettuare una procedura di gara mediante confronto concorrenziale ex art. 52 c. 9 L.P. n. 26/93 tramite l'Agenzia per gli Appalti e Contratti della Provincia Autonoma di Trento – Apac, che agisce quale centrale di committenza e soggetto aggregatore in forza della Convenzione sottoscritta tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e la Provincia di Trento approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 dd. 21 febbraio 2018 e sottoscritta in data 8 marzo 2018 e prenotazione di impegno della relativa spesa.
CIG N. 756360651F – CUP N. F68E07000000002.

€ 209.120,88.- cap.U01052.0000.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m..

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 313 di data 20 dicembre 2017 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione delle Regione Autonoma Trentino–Alto Adige per gli esercizi finanziari 2018 – 2020”.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 314 di data 20 dicembre 2017 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per gli esercizi finanziari 2018 – 2020, assegnazione degli stanziamenti ai Dirigenti delle strutture organizzative competenti responsabili delle gestione e determinazione delle competenze da riservare alla Giunta e ai Dirigenti”.

Visti il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e la L.R. 23 novembre 2015, n. 25.

Visto l'art. 2 comma 1 della L.R. 22 luglio 2002, n. 2 come modificato dall'art. 6 della L.R. 26 luglio 2016, n. 7.

Vista la necessità di procedere alla realizzazione dei lavori per la riqualificazione e l'adeguamento alla normativa antincendio della sala di rappresentanza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, secondo quanto evidenziato nella Relazione Tecnica a firma dell'arch. Roberto Danieli dell'ufficio tecnico regionale – Prot. RATAA/0017097/13/11/2017 – I.

Vista la Convenzione sottoscritta in data 8 marzo 2018 tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e la Provincia di Trento approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 dd. 21 febbraio 2018 e avente ad oggetto “Convenzione tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige recante la disciplina dei rapporti con l'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti quale centrale di committenza, centrale di acquisto e soggetto aggregatore provinciale”. E visti in particolare gli articoli 3 e 4 della citata convenzione in forza dei quali l'Apac quale centrale di committenza e soggetto aggregatore garantisce alla Regione l'espletamento delle

procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, ovvero assicura attività di supporto e consulenza.

Considerato che secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4 della Convenzione, l'Apac cura la fase procedimentale con la realizzazione e pubblicazione del bando di gara, prestando altresì supporto nella fase di predisposizione della documentazione mediante la verifica di conformità della stessa alle disposizioni normative vigenti ed ai relativi orientamenti interpretativi, provvedendo quindi alla aggiudicazione e mettendo a disposizione dell'Amministrazione regionale lo schema tipo di contratto.

Visti i documenti redatti dall'Ufficio Tecnico e il Capitolato speciale d'Appalto predisposto dall'Ufficio Appalti.

Visto l'art. 52 (Spese in economia), comma 9 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e visti gli articoli 174 e segg. del Regolamento di attuazione della legge provinciale n. 26/1993 che prevede la possibilità di realizzare le opere con un importo non eccedente Euro 500.000,00 con il sistema del cottimo.

Visto l'art. 178 del citato Regolamento che per l'affidamento delle opere da realizzare prevede il confronto concorrenziale con invito a n. 12 imprese ritenute idonee e in particolare visto il comma 3 dello stesso articolo che prevede come le opere e i lavori da eseguirsi in economia sono affidati con il criterio del prezzo più basso.

Visto che l'opera non è suddivisa in lotti ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto la stessa risulterebbe antieconomica rispetto alla tipologia dei lavori richiesti oltre a rendere l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico e troppo costosa, anche in considerazione del fatto che l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti può rischiare seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto.

Vista la necessità di prevedere la consegna anticipata dell'opera ex art. 46 L.P. n. 26/1993.

Vista la necessità di prediporre la relativa prenotazione di spesa per un importo complessivo presunto di Euro 171.410,56.- Iva esclusa pari all'importo posto a base di gara comprensivo degli oneri di sicurezza.

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01052.0000 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.

d e c r e t a

- di autorizzare, per quanto espresso in premessa, l'indizione di un confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 52 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, con il sistema del cottimo e affidamento con il criterio del prezzo più basso per la realizzazione dei lavori di riqualificazione e adeguamento alla normativa antincendio della sala di rappresentanza della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;
- di approvare il Capitolato speciale d'Appalto e i documenti tecnici nel testo predisposto dai competenti Uffici;
- di incaricare l'Agenzia provinciale per gli appalti e Contratti della Provincia di Trento – Apac, in forza della Convenzione sottoscritta in data 8 marzo 2018 tra la Regione autonoma Trentino-Alto Adige e la Provincia di Trento approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 29 dd. 21 febbraio 2018, di provvedere all'esecuzione della procedura di gara in tutte le sue fasi sino all'aggiudicazione;
- di prenotare l'impegno della somma presunta stimata di Euro 209.120,88.- Iva 22% pari all'importo posto a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza, quale importo complessivo massimo per la realizzazione delle opere in oggetto, come segue:

importo	missione	programma	titolo	macro aggregato	bilancio	capitolo	codice
€ 209.120,88	01	05	2	02	2018	U01052.0000	U.2.02.01.09.019

- di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione degli atti di gara, la quantificazione della spesa effettiva e l'assunzione del relativo impegno di spesa.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m.

LC

IL DIRETTORE / DER DIREKTOR
avv./RA Dr. Franco Beber

IL DIRIGENTE / DER ABTEILUNGSLEITER
dott. /Dr. Paolo Amoretti
Firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).